

Scheda elementi essenziali del progetto

Sostenere l'indipendenza

Settore e area di intervento

Assistenza – Adulti e terza età in condizioni di disagio

Durata del progetto

12 mesi

Obiettivo del progetto

Garantire sostegno e supporto alle persone con disabilità attraverso azioni concrete, al fine di promuoverne l'autonomia fisica e psicologica, l'inclusione e la socializzazione.

L'obiettivo del progetto è garantire sostegno e supporto alle persone con disabilità attraverso azioni concrete, al fine di promuoverne l'autonomia fisica e psicologica, l'inclusione e la socializzazione. Lo scopo è garantire alle persone con disabilità pari opportunità di crescita e inserimento sociale, attuando azioni intese a favorirne lo sviluppo dell'autonomia personale, supportandole nello svolgimento e nella gestione delle attività quotidiane, anche attraverso l'assistenza domiciliare, nonché nel miglioramento delle loro capacità socio-relazionali, offrendo anche un'utile azione di sostegno alla rete familiare.

L'obiettivo è implementare attività di supporto e assistenza nello svolgimento delle pratiche quotidiane, nelle quali i destinatari riscontrano difficoltà legate alla propria condizione di mancata autosufficienza [**Azione A: "Autonomi" – Percorsi di supporto all'autonomia personale**]. In questo modo l'obiettivo del progetto è in linea anche con il target di Sviluppo Sostenibile individuato dal programma di intervento **target 3.4** "Entro il 2030, ridurre di un terzo la mortalità prematura da malattie non trasmissibili attraverso la prevenzione e il trattamento e promuovere benessere e salute mentale".

Inoltre, il progetto intende valorizzare le potenzialità, le abilità e le soft skills delle persone con disabilità al fine di condurli al raggiungimento della propria autonomia sociale, oltre che fisica che gli consenta di gestire, costruire, ampliare e ridefinire la propria socializzazione, riacquisendo contatto con la società e con l'assetto formativo-professionale [**AZIONE B: "Abili" – Percorsi di potenziamento delle capacità socio-relazionali delle persone con disabilità**]. In questo modo l'obiettivo del progetto è in linea anche con il target di Sviluppo Sostenibile **target 4.7** "Garantire entro il 2030 che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile".

Infine, il progetto mira alla creazione di spazi di socializzazione e integrazione, volti a contrastare i meccanismi di esclusione ed emarginazione sociale, mediante i quali realizzare incontri dedicati non solo

a chi vive quotidianamente la disabilità ma anche a tutta la cittadinanza in un'ottica di sensibilizzazione e promozione della cultura dell'uguaglianza, dell'inclusione e del rispetto del valore della diversità come ricchezza [AZIONE C: **Insieme – Percorsi di coinvolgimento della comunità**]. In tal senso, il progetto concorre al raggiungimento del traguardo dell'Agenda 2030 individuato dal programma di intervento **Target 10.2** "Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro".

L'obiettivo del progetto porta quindi il suo contributo alla realizzazione del programma di intervento volendo potenziare la partecipazione sociale, culturale ed educativa delle persone con disabilità in un contesto senza discriminazione e di pari opportunità, garantendo il sostegno alla rete familiare [Sfida sociale n.1].

Ruolo ed attività degli operatori volontari

ATTIVITA' CONDIVISE DA TUTTI GLI ENTI COPROGETTANTI

AZIONE A: "Autonomi" – Percorsi di supporto all'autonomia personale

L'operatore volontario avrà un **ruolo** di supporto alla realizzazione dell'attività prevista dal progetto accompagnamento e disbrigo pratiche e commissioni quotidiane, supporto nei processi di apprendimento e svolgimento dei compiti assegnati, e di assistenza domiciliare.

Nel particolare, le **attività specifiche** in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono la partecipazione alle riunioni di concertazione finalizzate all'organizzazione delle attività, l'affiancamento alle risorse umane qualificate dell'ente di accoglienza durante le attività di supporto fisico durante gli spostamenti dentro e fuori l'abitazione.

Attività A1: Accompagnamento per disbrigo pratiche e commissioni quotidiane

(Durata: 12 mesi)

- Partecipazione alla riunione di concertazione;
- Supporto nella mappatura delle persone diversamente abili presenti sul territorio;
- Affiancamento nella predisposizione e database di schede personali;
- Collaborazione nella somministrazione e compilazione di schede per la raccolta di dati ed eventuali esigenze/bisogni;
- Affiancamento nella calendarizzazione delle attività;
- Affiancamento nell'organizzazione delle uscite settimanali;
- Supporto nell'accompagnamento a visite ospedaliere, mediche e specialistiche;
- Supporto fisico durante gli spostamenti, fuori e dentro l'abitazione;
- Supporto fisico all'utilizzo di mezzi di trasporto;
- Supporto nell'accompagnamento a centri di riabilitazione;
- Supporto nell'accompagnamento e disbrigo pratiche e commissioni quotidiane (pagamento delle bollette, ritiro di analisi e referti, presentazione di pratiche e richieste di terapie, ecc.);
- Affiancamento nel monitoraggio e valutazione delle attività.

Attività A2: Accompagnamento e supporto nei processi di apprendimento e svolgimento dei compiti assegnati (Il Comune di Nocera Inferiore non svolge questa attività)

(Durata: 10 mesi – in corrispondenza con il calendario scolastico)

- Partecipazione alla riunione di concertazione;
- Affiancamento nell'individuazione del numero dei disabili partecipanti;

- Supporto nella predisposizione e compilazione di schede personali con eventuali esigenze/bisogni da segnalare;
- Affiancamento alla calendarizzazione delle attività;
- Affiancamento nell'organizzazione delle attività;
- Affiancamento nel trasporto da casa a scuola;
- Supporto nell'ingresso a scuola;
- Supporto all'accompagnamento e supporto nei processi di apprendimento e svolgimento dei compiti assegnati;
- Affiancamento nel monitoraggio e valutazione delle attività.

Attività A.3: "Assistenza domiciliare"

(Durata: 12 mesi) (Il Comune di Nocera Inferiore non svolge questa attività)

- Partecipazione alla riunione di concertazione;
- Supporto nella mappatura delle persone con disabilità presenti sul territorio;
- Supporto nella predisposizione di schede per la raccolta di dati, esigenze ed esplicitazioni degli utenti;
- Collaborazione nella somministrazione e compilazione di schede per la raccolta di dati, esigenze ed esplicitazioni degli utenti;
- Affiancamento alla calendarizzazione delle attività;
- Affiancamento nell'organizzazione e coordinamento delle attività;
- Affiancamento nella gestione del database delle persone con disabilità assistite;
- Affiancamento nell'organizzazione di attività di compagnia domiciliare;
- Supporto alla realizzazione di attività di compagnia domiciliare;
- Collaborazione all'organizzazione del supporto nelle attività di vita quotidiana (preparazione pasti, piccoli aiuti nelle faccende domestiche, ecc.);
- Affiancamento nel monitoraggio e valutazione attività.

AZIONE B: "Abili" – Percorsi di potenziamento delle capacità socio-relazionali delle persone con disabilità

L'operatore volontario avrà un **ruolo** di supporto alla realizzazione dell'attività prevista dal progetto dei laboratori di empatia e il potenziamento delle life skills.

Nel particolare, le **attività specifiche** in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono la partecipazione alle riunioni di concertazione finalizzate all'organizzazione delle attività, l'affiancamento alle risorse umane qualificate dell'ente di accoglienza durante la realizzazione dei laboratori di empatia volti a valorizzare le potenzialità, abilità e le soft e personal skills dei destinatari e nell'organizzazione dei percorsi di ri-educazione alla capacità di gestione del conflitto, alla competenza nell'affrontare situazioni nuove, alla capacità di promuovere il cambiamento.

Attività B1: "Nei suoi panni" - Laboratori di empatia

(Durata: 12 mesi)

- Partecipazione alla riunione di concertazione;
- Collaborazione alla predisposizione, somministrazione e compilazione di schede anamnestiche per la raccolta di dati, esigenze ed esplicitazioni delle difficoltà delle persone;
- Partecipazione all'organizzazione dell'espletamento delle attività;
- Collaborazione all'attuazione di attività di mediazione sociale nel gruppo;
- Collaborazione alla raccolta di segnalazioni e richieste d'aiuto da parte della persona con disabilità;
- Supporto alla valutazione ed approfondimento di proposte da parte dei destinatari del laboratorio circa tematiche di interesse comune.

Attività B2: "Skills for life" - Potenziamento delle life skills

(Durata: 10 mesi)

- Partecipazione alla riunione di concertazione;
- Affiancamento alla programmazione delle attività;
- Collaborazione alla predisposizione, somministrazione e compilazione di schede anamnestiche per la raccolta di dati, vissuti, problematiche ed esigenze delle persone;
- Supporto all'organizzazione degli incontri;
- Affiancamento nell'osservazione delle dinamiche relazionali nel gruppo;
- Affiancamento nelle attività di indirizzo solidale in caso di particolari necessità di ordine pratico;
- Collaborazione alla compilazione di verbali e schede sintetiche degli incontri.

AZIONE C: Insieme – Percorsi di coinvolgimento della comunità

L'operatore volontario avrà un **ruolo** di supporto alla realizzazione delle attività previste dal progetto di "Momenti di condivisione" e "Momenti di sensibilizzazione e inclusione".

Nel particolare, le **attività specifiche** in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono la partecipazione alle riunioni di concertazione finalizzate all'organizzazione delle attività, l'affiancamento alle risorse umane qualificate dell'ente di accoglienza durante la realizzazione dei momenti di socializzazione, sensibilizzazione, inclusione e integrazione, per contrastare meccanismi di esclusione ed emarginazione sociale.

Attività C1: Momenti di condivisione

(Durata: 12 mesi)

- Affiancamento alla programmazione degli incontri;
- Affiancamento alla composizione di gruppi omogenei, in base alle schede anamnestiche individuali (criteri specifici relativi alla tipologia di disagio, possibilità, risorse residue, attitudini, motivazioni e competenze);
- Supporto alla realizzazione di attività espressive (manuali, musicali, teatrali, di scrittura);
- Supporto alla realizzazione di incontri/eventi/feste durante le ricorrenze (tombolate, festa di carnevale, Pasqua, Natale);
- Partecipazione all'individuazione e fruizione di eventi culturali e di attività ricreative (film, teatro, cinema);
- Affiancamento alla realizzazione di attività mediante dinamiche di gruppo (giochi di società, di abilità, da tavolo);
- Partecipazione alla realizzazione di visite guidate, accompagnate, ricreative e culturali sul territorio;
- Partecipazione all'approfondimento di tematiche di attualità (lettura accompagnata di riviste e giornali);
- Supporto all'organizzazione di momenti di lettura collettiva ed interattiva;

Attività C2: Momenti di sensibilizzazione e inclusione

(Durata: 12 mesi)

- Supporto alla raccolta del materiale riguardante le attività realizzate nell'annualità precedente;
- Affiancamento nella scelta dei contenuti da inserire nel materiale informativo da distribuire per promuovere le attività;
- Supporto alla predisposizione di una bozza grafica di locandine, opuscoli e volantini da utilizzare per la promozione di tutte le iniziative;

- Supporto alla creazione di un apposito volantino con informazioni relative ad attività presenti e benefici connessi;
- Affiancamento nel raccordo con altre figure di riferimento (organismi di terzo settore, Enti locali, scuole, ecc.);
- Supporto all'organizzazione logistica delle attività legate ai momenti di sensibilizzazione e inclusione;
- Partecipazione alla calendarizzazione degli eventi;
- Partecipazione alla realizzazione degli eventi presso le piazze principali e periferiche (con la presenza di uno stand);
- Collaborazione alla diffusione dei materiali divulgativi sulle attività svolte e sull'importanza della cittadinanza attiva;
- Collaborazione alla realizzazione e diffusione di materiale video/foto degli eventi mediante social network.

Sedi di svolgimento

ENTE A CUI FA RIFERIMENTO LA SEDE	COD. SEDE	SEDE	COMUNE	PROV.	INDIRIZZO	VOL
COMUNE DI GRAGNANO	175239	COMUNE DI GRAGNANO SETTORE SERVIZI AL CITTADINO - POLITICHE SOCIALI	GRAGNANO	NA	VIA VITTORIO VENETO 27	4
COMUNE DI META	180257	COMUNE DI META 2	META	NA	VIA MUNICIPIO 13	4
COMUNE DI NOCERA INFERIORE	208119	COMUNE DI NOCERA INFERIORE - CENTRO SOCIALE DI QUARTIERE "ALFONSO DE NICOLA"	NOCERA INFERIORE	SA	VIA ACHILLE LORIA SNC	4
COMUNE DI NOCERA INFERIORE	208121	COMUNE DI NOCERA INFERIORE - SEDE COMUNALE POLITICHE SOCIALI E AMBITO SOCIALE TERRITORIALE S01-1	NOCERA INFERIORE	SA	VIA LIBROIA 1	4
COMUNE DI SANT'AGNELLO	178496	COMUNE DI S. AGNELLO	SANT'AGNELLO	NA	PIAZZA MATTEOTTI 24	4
COMUNE DI VICO EQUENSE	202224	UFFICIO SERVIZI SOCIALI	VICO EQUENSE	NA	VIA LUIGI DE FEO 1	8

Posti disponibili, servizi offerti

Numero posti con vitto e alloggio:	0
Numero posti senza vitto e alloggio:	28
Numero posti con solo vitto:	0

Eventuali particolari condizioni ed obblighi di servizio ed aspetti organizzativi

- per poter svolgere le attività previste in questo progetto e/o per poter accedere alle sedi di attuazione del progetto presso l'ente di accoglienza potrebbe essere previsto l'obbligo di seguire le indicazioni disposte dall'ente stesso per tutto quanto concerne le misure igienico sanitarie da adottare e l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale. Comunque sarà applicato tutto quanto stabilisce la normativa nazionale in materia vigente durante l'effettuazione del servizio
- osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto astenendosi dal divulgare dati o informazioni riservati di cui si sia venuto a conoscenza nel corso del servizio, in osservanza della normativa vigente in materia e di eventuali disposizioni specifiche dell'ente
- disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio per un periodo non superiore ad un terzo dei giorni di permesso previsti dal contratto (vedi voce 6 dell'allegato 3 - Indicazioni operative per la redazione del progetto da realizzarsi in Italia della Circolare del 31 gennaio 2023 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione" coordinata con la Circolare del 26 gennaio 2024
- disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 60gg così come previsti dalle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale"
- realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali
- disponibilità a partecipare ad eventi o momenti di incontro e di confronto utili ai fini del progetto (eventualmente) nei giorni feriali o in giorni festivi e prefestivi
- disponibilità a partecipare ai momenti di incontro/confronto (eventualmente anche nei giorni festivi e prefestivi) organizzati dagli enti partner del progetto, dagli enti coprogettanti o da eventuali altri enti proponenti il progetto
- flessibilità oraria in caso di esigenze particolari di progetto
- partecipazione a momenti di formazione, tutoraggio, verifica e monitoraggio
- disponibilità ad utilizzare i veicoli messi a disposizione dell'Ente

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari:

5

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari,
oppure, in alternativa, monte ore annuo:

25

Caratteristiche competenze acquisibili

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: NO

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Agli operatori volontari verrà rilasciata un'attestazione che restituisce ai giovani una maggiore consapevolezza dell'esperienza e delle proprie capacità. L'attestato specifico, sottoscritto anche da FORM RETAIL SRL, sarà disponibile in forma cartacea o digitale, su richiesta dell'interessato, e nel rispetto delle indicazioni contenute nell'allegato n.6 "Riconoscimento e valorizzazione delle competenze" al Testo della Circolare del 31 gennaio 2023 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione" coordinato con la Circolare del 26 gennaio 2024.

Descrizione dei criteri di selezione

Al seguente link si riporta un estratto del 'Sistema di Reclutamento e Selezione' accreditato:

https://serviziocivile.amesci.org/bandi/BANDO_SC_2024/documentazione/sistema_selezione.pdf

Formazione generale degli operatori volontari

L'organizzazione della formazione generale sarà determinata nei prossimi mesi in ragione della pianificazione logistica delle classi e la sua implementazione si terrà entro 180 giorni dalla data di avvio in servizio.

Formazione specifica degli operatori volontari

La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione del progetto.

Durata:

75 ore

Titolo del programma di intervento cui fa capo il progetto

Reti di inclusione - II

Obiettivo/i Agenda 2030 delle Nazioni Unite

- Porre fine ad ogni povertà nel mondo
- Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
- Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
- Pace, giustizia e istituzioni forti

Ambito di azione del programma

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

Svolgimento di un periodo di tutoraggio

TEMPI, MODALITÀ E ARTICOLAZIONE ORARIA DI REALIZZAZIONE

Da sempre attenta alla dimensione degli apprendimenti dei propri volontari, Amesci ha stipulato il 18 luglio 2018 un **Protocollo d'Intesa** con **ANPAL Servizi** per la valorizzazione delle competenze dei giovani in servizio civile. Nell'ambito di tale protocollo, ANPAL Servizi supporta Amesci nell'elaborazione dei seguenti aspetti di tutoraggio per l'ingresso nel mondo del lavoro:

1. conoscenza dei Centri per l'impiego e dei Servizi per il lavoro;
2. servizi (pubblici e privati) e canali di accesso al mercato del lavoro;
3. preparazione per sostenere i colloqui di lavoro;
4. utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro.

Per valorizzare al meglio l'esperienza del Servizio Civile Universale, il percorso di orientamento al lavoro sarà svolto **durante gli ultimi 3 mesi di servizio**.

Tale percorso sarà articolato in **n. 6 moduli**:

- **n. 4** moduli collettivi sugli argomenti obbligatori proposti;
- **n. 1** modulo individuale;
- **n. 1** modulo collettivo di approfondimento relativo ai servizi per il lavoro.

L'insieme dei 6 moduli ha una durata di **27 ore complessive**. Nello specifico:

- modulo I: 4 ore
- modulo II: 5 ore
- modulo III: 5 ore
- modulo IV: 5 ore
- modulo V: 4 ore
- modulo VI: 4 ore

Nel dettaglio si segnala che parte delle ore previste saranno svolte anche on-line in modalità sincrona in percentuale inferiore al 50% del totale delle ore previste.

Il percorso di tutoraggio sarà strutturato attraverso laboratori collettivi in cui gli approfondimenti teorici si alterneranno a momenti pratici di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza degli apprendimenti e delle competenze.

Le attività collettive saranno organizzate in gruppi di massimo 30 unità.

Il tutoraggio individuale si configurerà, invece, come un orientamento specialistico in cui la verifica delle competenze possedute (in ingresso) e l'autovalutazione delle competenze maturate durante l'anno di servizio civile (in uscita) consentiranno all'Operatore Volontario di cimentarsi nella costruzione di un progetto professionale finalizzato ad un futuro inserimento lavorativo.

ATTIVITÀ OBBLIGATORIE

Presentazione e prima autovalutazione

Modulo dedicato alla costruzione del gruppo di lavoro, centrato a creare uno spazio di conoscenza attiva dell'area professionale dell'occupabilità e sperimentare i dispositivi e gli strumenti dedicati ai giovani.

Il modulo è così articolato:

1. Accoglienza ed informazioni sul percorso
2. Presentazione dei partecipanti
3. Raccolta delle esperienze, personali e professionali, pregresse al servizio civile
4. Autovalutazione (strumenti AVO e BdC)

Questionario AVO

Il questionario AVO permette di rilevare il grado di occupabilità di un soggetto sulla base di alcune risorse personali di cui dispone, ovvero di conoscere il suo potenziale interno di occupabilità.

Questionario BdC

È un percorso guidato di auto-valutazione al termine del quale il giovane avrà la possibilità di visualizzare la propria personale "mappa" che gli consentirà di individuare i suoi "punti forti" e le sue criticità. È composto da una lista di affermazioni che orienteranno nell'effettuare l'auto-analisi delle proprie competenze trasversali.

Riconoscere e imparare a valorizzare le proprie competenze

Incontro di presentazione e accompagnamento alla restituzione dei profili AVO e BdC. I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in una sessione online finalizzata alla restituzione dei profili in chiave quali/quantitativa con le altre variabili in riferimento alla storia curriculare del giovane sia alla lettura del contesto territoriale, dell'età, della residenza, etc., distribuendo infine un manuale per l'interpretazione dei dati personali.

Durante l'incontro si approfondirà la compilazione del CV che aiuti i giovani a mettere in evidenza le conoscenze, le abilità e le competenze più utili in funzione della specifica ricerca di lavoro.

La definizione del proprio progetto professionale: Laboratorio formativo

I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in un percorso formativo sviluppato in 2 sessioni on-line della durata complessiva di 8 ore. Il flusso logico di ciascuna sessione segue tre principali elementi quali l'autonomia, la responsabilità e la cittadinanza. ciascuno dei quali esplora tre diverse aree: l'area cognitiva, l'area relazionale e quella realizzativa.

Il laboratorio permetterà ai volontari di esplorare oltre all'area realizzativa (*definire un obiettivo professionale e costruire attorno a questo un progetto personale*) quella cognitiva (*recuperare e riconoscersi la possibilità di desiderare, di avere aspirazioni personali, sogni ed ambizioni*) e relazionale (*conoscere ed esplorare le forze in gioco, interne ed esterne: risorse, vincoli, competenze, capacità, limiti che facilitano o ostacolano la realizzazione di queste aspirazioni*) e attraverso il supporto di tutor saranno accompagnati in simulazioni e lavori di gruppo, stimolando la loro attiva partecipazione.

I Servizi per il Lavoro e la ricerca di lavoro

Modulo dedicato al funzionamento del Sistema dei Servizi per il Lavoro, dai Centri per l'impiego ai Servizi per il lavoro privati, e consentirà di illustrare ai volontari i principali servizi, i programmi nazionali e regionali, nonché l'accesso a tali programmi. Inoltre, il modulo comprende un focus su come si affronta un colloquio di lavoro.

La parte relativa ai colloqui di lavoro sarà condotta con simulazioni e giochi di ruolo, per facilitare l'espressività e aumentare la dimestichezza nel gestire una situazione di stress emotivo, proprio come quella del colloquio di lavoro nel quale il giovane ripone importanti aspettative.

L'esperienza del Servizio Civile Universale Modulo individuale

Valutazione globale dell'esperienza di servizio civile e delle competenze acquisite attraverso la partecipazione alle attività di progetto, mediante:

1. Compilazione di:
 - a. schede di rilevazione
 - b. scheda descrittiva sintetica
2. Discussione guidata dal tutor

ATTIVITÀ OPZIONALI

Le Politiche Attive per il Lavoro (PAL) e le opportunità formative

Gli operatori volontari parteciperanno ad una sessione di approfondimento sugli aspetti legati alle politiche attive del lavoro nazionali ed internazionali e alle misure per l'occupazione previste dalla nuova Garanzia Giovani: gli strumenti, gli attori coinvolti, i partner, i benefici per i lavoratori e gli incentivi per le aziende, le opportunità formative offerte e le piattaforme web di riferimento per consentire agli operatori di accedere in maniera autonoma e consapevole alle varie misure previste.

L'approfondimento riguarderà, inoltre, gli ulteriori programmi di politiche giovanili che rivestono carattere formativo e, pertanto, utili a rafforzare le proprie competenze in ambienti e con metodologie non-formali, quali il programma Erasmus+, il Corpo Europeo di Solidarietà e le possibilità di scambi giovanili in ambito transazionale.

Al termine del percorso, gli Operatori Volontari saranno indirizzati presso i Centri per l'impiego competenti, o presso le Agenzie per il Lavoro presenti sul proprio territorio, per la presa in carico, i colloqui di accoglienza e la stipula del Patto di Servizio.

